

Calcio, Serie A: Genova-Crotone, alla vigilia della partita i commenti di Stroppa e Maran

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CROTONE, 19 SET – (Stroppa, vorrei iniziare col piede giusto)"Abbiamo entusiasmo e voglia di confrontarci al meglio e siamo pronti in questo. Siamo in ritardo ma daremo tutto quello che abbiamo per portare a casa dei punti". Lo ha detto l'allenatore di Crotone, Giovanni Stroppa, incontrando i giornalisti alla vigilia della trasferta di domenica contro il Genoa che aprirà il terzo campionato di Serie A del Crotone. Stroppa sottolinea che la squadra non è ancora al top. "E' stato penalizzante - dice il tecnico - non aver potuto giocare amichevoli, mentre per l'allestimento della squadra siamo in ritardo come tutte le altre.

È la prima gara di campionato e ci teniamo tutti a fare al meglio e dare tutto quello che abbiamo perché mi piacerebbe iniziare con il piede giusto. Ho la fortuna di avere calciatori che hanno avuto esperienza con me per amalgamare al meglio i nuovi. Ho l'incognita della condizione fisica. Fortunatamente ci sono 5 cambi. In serie A sicuramente dovremmo rincorrere o correre di più in fase difensiva perché la qualità degli avversari è più elevata. La mentalità, però, non cambia, non sarà diverso da quello che è stato fino ad ora.

Ci saranno squadre più forti, ma non significa che dovremmo rincorrere sempre". Stroppa sa che il Crotone ha sempre perso alla prima giornata di campionato e che non ha mai vinto contro il Genoa e

vorrebbe provare a rompere questo doppio tabù: "Anche il Genoa - dice il mister - è un'incognita. Sono in fase di costruzione, hanno uno zoccolo duro dell'anno scorso, non so se i nuovi saranno della gara. Maran era collaboratore di Sonetti quando vincemmo il campionato nel 2000 a Brescia.

E' un amico speciale, un allenatore importante". Come si affronta il Genoa? "Noi dobbiamo dare il massimo - risponde Stroppa - per fare una gara di grande attenzione sotto tutti gli aspetti. Nelle prime partite gli episodi sono determinanti". Sul mercato Stroppa non si sbilancia. "Serve tanto - dice - e la società lo sa. C'è unità di intenti per allestire una rosa competitiva e completa". Il tecnico del Crotona, inoltre, auspica un ritorno del pubblico negli stadi. "Abbiamo voglia - dice - di stare con il pubblico. Questo sport deve essere con il pubblico. Ed è anche bello in trasferta trovare stadi caldi".

GENOVA. (Maran, con il Crotona voglio il risultato). Sarà un esordio ancora senza pubblico quello di Rolando Maran sulla panchina del Genoa atteso domani dalla sfida al Crotona, "ma il calcio così non mi piace, mi piace coi tifosi. Anche perché da avversario questo stadio mi ha sempre messo i brividi".

Il Genoa è ancora in costruzione ma già con le idee chiare. "Dai miei ragazzi mi aspetto che diano il massimo, anche se siamo ancora in evoluzione - ha spiegato Maran-. Voglio piuttosto vedere già sacrificio, impegno, spirito e mentalità giusti. Voglio una squadra che abbia voglia di risultato e deve dimostrarlo già domani".

Al Ferraris Maran troverà il Crotona, neopromossa che viaggia sulle ali dell'entusiasmo. "Le difficoltà nell'incontrare una formazione promossa è tutta in questo. Troveremo una compagine ben roduta e allenata ma sappiamo di dover andare in campo e magari essere meno belli ma dobbiamo cercare di portare a casa con sacrificio un risultato che può darci lo slancio giusto". I Grifoni dovranno fare a meno degli squalificati Masiello e Cassata e di alcuni infortunati come Criscito e Sturaro.

"I nuovi? Con Pjaca e Zappacosta parlerò oggi ma si sono già allenati e hanno giocato alcune partite, Vedrò in quali condizioni sono e valuterò. Czyborra invece è stato più inattivo ma sarà convocato". L'ultima battuta è dedicata al mercato ancora in corso. "La società sta lavorando nel modo giusto per allestire una squadra che sia capace di non soffrire e prendersi delle soddisfazioni - ha concluso Maran -. Abbiamo tracciato una strada che se continuiamo a percorrere ci porterà a divertirci".